

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo REACH (1907/2006/CE, come modificato da 2020/878/UE)

Data di revisione: 3 novembre 2023 **Data dell'edizione precedente:** 9 gennaio 2023 **SDS no.** 111A-22

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

752 Composto per Zincatura a Freddo (Aerosol)

Identificatore unico di formula (UFI): WK5Y-9SXC-XGCF-9D5T

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti: Sottofondo e rivestimento ricchi di zinco per ferro, acciaio e loro saldature.

Usi sconsigliati: Dati non disponibili

Motivazione degli usi sconsigliati: Non applicabile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società:

A.W. CHESTERTON COMPANY

860 Salem Street

Groveland, MA 01834-1507, USA

Tel. +1 978-469-6446 Fax: +1 978-469-6785

(Lun. - Ven 8:30 - 17:00 EST)

Richieste di SDS: www.chesterton.com

E-mail (domande su SDS): ProductSDSs@chesterton.com

E-mail: customer.service@chesterton.com

Fornitore:

UE: Chesterton International GmbH, Am Lenzenfleck 23,

D85737 Ismaning, Germania – Tel. +49-89-996-5460

1.4. Numero telefonico di emergenza

24 ore al giorno, 7 giorni alla settimana

Infotrac: +1 352-323-3500 (a carico del destinatario)

Centro Nazionale di Informazione Tossicologica: 03 822 4444

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1. Classificazione secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP]

Aerosol, Categoria 1, H222, H229

Irritazione cutanea, Categoria 2, H315

Irritazioni oculari, Categoria 2, H319

Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, Categoria 3, H336

Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta, Categoria 2, H373 (sistema nervoso centrale)

Pericoloso per l'ambiente acquatico, Acuto, Categoria 1, H400

Pericoloso per l'ambiente acquatico, Cronico, Categoria 1, H410

2.1.2. Ulteriori informazioni

Per il testo completo dei consigli H: vedere le SEZIONI 2.2 e 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenza:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:	H222 H229 H315 H319 H336 H373	Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. Provoca irritazione cutanea. Provoca grave irritazione oculare. Può provocare sonnolenza o vertigini. Può provocare danni al sistema nervoso centrale in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Consigli di prudenza:	H410 P210 P211 P251 P260 P264 P271 P273 P280 P304/340 P312 P337/313 P362/364 P410/412	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Non respirare i vapori/gli aerosol. Lavare accuratamente la pelle dopo l'uso. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. Non disperdere nell'ambiente. Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso. IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

Informazioni integrative: Nessuno

2.3. Altri pericoli

Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscela

Ingredienti pericolosi ¹	% Peso	no. CAS / no. EC	N. Reg. REACH ²	Classificazione secondo 1272/2008/CE	LCS, fattore M, STA
Zinco	40-50	7440-66-6 231-175-3	ND	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 (fattore M: 1)	Fattore M acuto/cronico: 1
Acetone	10-20	67-64-1 200-662-2	ND	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336 EUH066	STA (orale): 5.800 mg/kg STA (dermica): 15.800 mg/kg STA (inalazione, vapore): > 20 mg/l
Xilene	5-10	1330-20-7 215-535-7	ND	Flam. Liq. 3, H226 Asp. Tox. 1, H304 Acute Tox. 4, H332/H312 STOT RE 2, H373 (SNC, fegato, reni) Skin Irrit. 2, H315 STOT SE 3, H335 Aquatic Chronic 3, H412	STA (orale): 4.300 mg/kg STA (dermica): > 4.350 mg/kg STA (inalazione, vapore): 27, 124 mg/l
Butanone (Sinonimo: Metiletilchetone)	5-10	78-93-3 201-159-0	ND	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336 EUH066	STA (orale): > 2.600 mg/kg STA (dermica): > 8.000 mg/kg STA (inalazione, vapore): 34,5 mg/l
Propano	1-5	74-98-6 200-827-9	ND	Flam. Gas 1, H220 Press. Gas (Comp.), H280	STA (inalazione, vapore): 658 mg/l

Butano*	1-5	106-97-8 203-448-7	ND	Flam. Gas 1, H220 Press. Gas (Comp.), H280	STA (inalazione, vapore): 30,957mg/l
Solvente di Stoddard**	1-3	8052-41-3 232-489-3	ND	Flam. Liq. 3, H226 STOT RE 1, H372D Asp. Tox. 1, H304 Skin Irrit. 2, H315 STOT SE 3, H336 Aquatic Chronic 2, H411	STA (orale): > 5.000 mg/kg STA (dermica): > 3.000 mg/kg STA (inalazione, vapore): > 5,5 mg/l
Diossido di carbonio	1-3	124-38-9 204-696-9	ND	Press. Gas (Comp.), H280	ND
Etilbenzene	1-2	100-41-4 202-849-4	ND	Flam. Liq. 2, H225 Asp. Tox. 1, H304 Acute Tox. 4, H332 STOT RE 2, H373 (udito) Aquatic Chronic 3, H412	STA (orale): 3.500 mg/kg STA (dermica): 15.354 mg/kg STA (inalazione, vapore): 17,2 mg/l
Acetato di n-butile	0.8-1.5	123-86-4 204-658-1	ND	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336	STA (orale): 13,100 mg/kg STA (dermica): >14,100 mg/kg STA (inalazione, vapore): > 21 mg/l

Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

*Contiene 1,3-butadiene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso. **Contiene benzene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso.

¹Classificato secondo: 1272/2008/CE, REACH

²Tutti gli ingredienti che richiedono la registrazione sono immessi sul mercato in quantità inferiori a una tonnellata all'anno ed esenti dalla registrazione.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Inalazione:** Rimuovere all'aria aperta. In mancanza di respirazione, praticare la respirazione artificiale. Contattare un medico.
- Contatto con la pelle:** Lavare la pelle con acqua e sapone. Contattare un medico se l'irritazione persiste.
- Contatto con gli occhi:** Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare un medico se l'irritazione persiste.
- Ingestione:** Non provocare il vomito. Contattare un medico immediatamente.
- Protezione dei soccorritori:** Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evitare il contatto con il prodotto mentre si soccorre l'infortunato. Non respirare i vapori. Vedere alla sezione 8.2.2 le raccomandazioni sull'uso di attrezzature per la protezione personale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Il contatto diretto ed i relativi vapori possono causare irritazioni agli occhi, al naso ed alla gola. L'inalazione di vapori a concentrazioni superiori ai limiti di esposizione può causare vertigini, mal di testa ed altri effetti nocivi al sistema nervoso. Contatti continui o prolungati con la pelle possono causare irritazioni e sgrassaggio cutaneo.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Trattare i sintomi.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei: Diossido di carbonio, prodotto chimico secco o schiuma .

Mezzi di estinzione non idonei: Acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti pericolosi della combustione: Monossido di carbonio, diossido di carbonio ed altre esalazioni tossiche.

Altri pericoli: A contatto con l'acqua libera gas estremamente infiammabili. I recipienti in pressione quando vengono riscaldati sono un potenziale pericolo di scoppio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raffreddare i recipienti esposti con acqua. Autorespiratore antincendio consigliato.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evacuare la zona. Fornire adeguata ventilazione. Utilizzare controlli per l'esposizione e protezione personale come specificato alla sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Nessuno speciale requisito.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere i gocciolamenti su una piccola area. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Se non è possibile eliminare le sorgenti di accensione, lavare via il materiale con acqua. Raccogliere con materiale assorbente (per esempio sabbia, segatura, argilla, ecc.) e mettere in un adatto contenitore per immondizie.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 13 per i consigli relativi allo smaltimento.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Usare soltanto in luogo ben ventilato. Agitare bene prima dell'uso. Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente. Conservare al riparo da qualsiasi fonte di combustione - Non fumare. I vapori sono più pesanti dell'aria e si raccolgono in zone basse. È possibile che gli accumuli di vapore lampeggino e/o esplodano se infiammati. Lavarsi dopo aver maneggiato e prima di mangiare, bere o fumare. Utilizzare controlli per l'esposizione e protezione personale come specificato alla sezione 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

7.3. Usi finali particolari

Nessuna precauzione particolare.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Ingredienti pericolosi	Valore Limite ¹		TLV dell'ACGIH	
	ppm	mg/m ³	ppm	mg/m ³
Zinco	N/A	N/A	N/A	10
Acetone	500	1.210	250	N/A
			STEL:	
			500	
Xilene	50	221	100	434
	15 Min:	15 Min:	STEL:	STEL:
	100	442	150	651
Butanone	200	600	200	590
	15 Min:	15 Min:	STEL:	STEL:
	300	900	300	885
Propano	N/A	N/A	*	N/A
Butano	N/A	N/A	STEL:	N/A
			1.000	
Solvente di Stoddard	N/A	N/A	100	525
Diossido di carbonio	5.000	9.000	5.000	9.000
			STEL:	
			30.000	54.000
Etilbenzene	100	442	20	N/A
	15 Min:	15 Min:		
	200	884		
Acetato di n-butile	N/A	N/A	50	N/A
			STEL:	
			150	

*Asfissiante semplice.

¹ Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, allegato XXXVIII (come modificato)

Valori limite biologici

Acetone:

Parametro di controllo	Campione	Tempo di campionamento	Valore limite biologico	Sorgente	Note
Acetone	Urina	Fine del turno di lavoro	25 mg/l	ACGIH	Non specifico

Xilene :

Parametro di controllo	Campione	Tempo di campionamento	Valore limite biologico	Sorgente	Note
Methylhippuric acids	Urina	Fine del turno di lavoro	1,5 g/g creatinina	ACGIH	-

Butanone (Metiletilchetone):

Parametro di controllo	Campione	Tempo di campionamento	Valore limite biologico	Sorgente	Note
Butanone	Urina	Fine del turno di lavoro	2 mg/l	ACGIH	Non specifico

Etilbenzene:

Parametro di controllo	Campione	Tempo di campionamento	Valore limite biologico	Sorgente	Note
Mandelic acid + Phenylglyoxylic acid	Urina	Fine del turno di lavoro	0,15 g/g creatinina	ACGIH	Non specifico

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006:

Lavoratori

Sostanza	Via di esposizione	Potenziali conseguenze sulla salute	DNEL
Acetone	Inalazione	Effetti cronici sistemici	1210 mg/m ³
Xilene	Inalazione	Effetti cronici locali	221 mg/m ³ (GESTIS)
	Inalazione	Effetti cronici sistemici	221 mg/m ³ (GESTIS)
Butanone	Inalazione	Effetti cronici sistemici	600 mg/m ³
	Demica	Effetti cronici sistemici	1161 mg/kg p.c./giorno
Etilbenzene	Inalazione	Effetti cronici locali	77 mg/m ³ (GESTIS)

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006:

Sostanza	Obiettivi di protezione ambientale	PNEC
Butanone	Acqua dolce	55,8 mg/l
	Acqua di mare	55,8 mg/l
	Acqua, rilascio discontinuo	55,8 mg/l
	Sedimenti	284,7 mg/kg
	Catena alimentare	1000 mg/kg
	Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue	709 mg/l
	Suolo (agricolo)	22,5 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Misure tecniche

Fornire una ventilazione a prova di esplosione sufficiente a mantenere le concentrazioni dei vapori a livelli inferiori ai limiti di esposizione.

8.2.2. Misure per la protezione individuale

Protezione dell'apparato respiratorio: Se i limiti di esposizione sono superati, usare il respiratore per vapori organici approvato (ad es. filtro tipo EN A/P). In caso di uso in spazi chiusi o poco ventilati, utilizzare un respiratore ad adduzione d'aria o un respiratore autonomo.

Guanti di protezione: Guanti resistenti alle sostanze chimiche (per esempio gomma naturale, Neoprene o PVC).

Acetone:

Tipo di contatto	Materiale per guanti	Spessore dello strato	Tempo di penetrazione*
Pieno	gomma butilica	0,7 mm	> 480 min.
Spruzzi	gomma naturale	0,6 mm	> 10 min.

*Determinato secondo lo standard EN374.

Protezione degli occhi e del viso: Consigliare occhiali di sicurezza.

Altre: Abiti impermeabili come necessario per contatto ripetuto e prolungato con la pelle.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Fare riferimento alle Sezioni 6 e 12.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	liquido	pH	non applicabile
Colore	grigio	Viscosità cinematica	indeterminato
Odore	odore di solvente	Solubilità in acqua	parzialmente solubile
Soglia olfattiva	indeterminato	Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua (valore log.)	non applicabile
Punto di ebollizione o intervallo di ebollizione	56 °C, solo prodotto	Tensione di vapore a 20° C	indeterminato
Punto di fusione/punto di congelamento	non applicabile	Densità e/o densità relativa	1,47 kg/l
Percentuale volatile (per volume)	67%	Densità del vapore (aria=1)	>1
Infiammabilità	infiammabile	Velocità di evaporazione (etere=1)	<1
Limiti inferiore/superiore di infiammabilità o di esplosività	LIE: 1,2; LSE: 9,9	% di aromatizzanti per peso	9,4
Punto di infiammabilità	-18 °C	Caratteristiche delle particelle	non applicabile
Metodo	PM Vaso Chiuso , solo prodotto	Proprietà esplosive	indeterminato
Temperatura di autoaccensione	indeterminato	Proprietà ossidanti	indeterminato
Temperatura di decomposizione	dati non disponibili		

9.2. Altre informazioni

Nessuno

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Fare riferimento alle Sezioni 10.3 e 10.5.

10.2. Stabilità chimica

Stabile

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non si conoscono reazioni pericolose in condizioni normali di utilizzo.

10.4. Condizioni da evitare

Fiamme libere, calore, scintille e superfici al calor rosso.

10.5. Materiali incompatibili

Gli acidi forti, gli alcali e gli ossidanti forti come il Cloro liquido e l'Ossigeno concentrato.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Monossido di carbonio, diossido di carbonio ed altre esalazioni tossiche. (decomposizione termica).

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Principale modalità di esposizione per uso normale: Inalazione, contatto con la pelle e con gli occhi. Il personale con problemi preesistenti alla pelle, agli occhi e con problemi respiratori può subire un aggravamento a causa dell'esposizione.

Tossicità acuta -

Per via orale:

Basandosi sui dati disponibili sui componenti i criteri di classificazione non sono soddisfatti. STA-mix = 15588 mg/kg.

Sostanza	Prova	Risultato
Acetone	DL50, ratto	5.800 mg/kg
Xilene	DL50, ratto	4.300 mg/kg
Butanone	DL50, ratto	> 2.600 mg/kg
Solvente di Stoddard	DL50, ratto	> 5.000 mg/kg
Etilbenzene	DL50, ratto	3.500 mg/kg
Acetato di n-butile	DL50, ratto	13.100 mg/kg

Per via cutanea:

Basandosi sui dati disponibili sui componenti i criteri di classificazione non sono soddisfatti. STA-mix = 13431 mg/kg.

Sostanza	Prova	Risultato
Acetone	DL50, coniglio	15.800 mg/kg
Xilene	CL50, coniglio	> 4.350 mg/kg
Butanone	DL50, coniglio	> 8.000 mg/kg
Solvente di Stoddard	CL50, coniglio	> 3.000 mg/kg
Etilbenzene	CL50, coniglio	15.354 mg/kg
Acetato di n-butile	DL50, coniglio	> 14.100 mg/kg

Per inalazione:

Basandosi sui dati disponibili sui componenti i criteri di classificazione non sono soddisfatti. STA-mix = 102,41 mg/kg (vapore). L'inalazione eccessiva di vapori irrita gli occhi e le vie respiratorie, cause vertigini, mal di testa ed altri effetti nocivi al sistema nervoso.

Sostanza	Prova	Risultato
Acetone	CL50, ratto, 4 ore	76 mg/l
Xilene	CL50, ratto, 4 ore	27,12 mg/l
Butanone	CL50, ratto, 4 ore	34,5 mg/l
Solvente di Stoddard	CL50, ratto, 4 ore	> 5,5 mg/l
Etilbenzene	CL50, ratto, 4 ore	17,2 mg/l
Acetato di n-butile	CL50, ratto, 4 ore	> 21 mg/l

Corrosione/irritazione cutanea:

Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Provoca grave irritazione oculare.

Sostanza	Prova	Risultato
Acetone	Irritazione degli occhi, coniglio	Irritante
Butanone	Irritazione degli occhi, coniglio	Irritante

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Non è previsto che provochi sensibilizzazione.

Mutagenicità delle cellule germinali:

Ingredienti pericolosi: mutagenicità non prevista per l'uomo.

Cancerogenicità:

L'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) ha designato l'etilbenzene come possibilmente carcinogeno per l'uomo.

Tossicità per la riproduzione:

Ingredienti pericolosi: non ci si aspetta che siano tossici per il sistema riproduttivo.

STOT-esposizione singola:

Può provocare sonnolenza o vertigini.

STOT-esposizione ripetuta:

Degli studi hanno associato la sovraesposizione occupazionale ripetuta o prolungata a tutti i solventi a danni permanenti al cervello ed al sistema nervoso. Gli animali di laboratorio esposti ai vapori di Xilolo hanno mostrato effetti tossici embrionali/fetali perdita di udito ed effetti su fegato e reni.

Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessuno conosciuto.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non è stata determinata l'informazione ecotossicologica specificamente per questo prodotto. L'informazione fornita sotto è basata sulla conoscenza dei componenti e l'ecotossicologia di sostanze simili.

12.1. Tossicità

Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

12.2. Persistenza e degradabilità

Solventi (fase del vapore): degraderanno nell'aria; biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Xilene , Etilbenzene, Butanone, Acetato di n-butile, Acetone: Basso potenziale di bioaccumulo (BCF < 100). Il bioaccumulo di zinco può avere effetti importanti in ambienti acquatici.

12.4. Mobilità nel suolo

Liquido . Insolubile in acqua. Nella determinazione della mobilità ambientale, considerare le proprietà fisiche e chimiche del prodotto (vedere la sezione 9). Solventi (Xilene , Etilbenzene, Butanone, Solvente di Stoddard, Acetato di n-butile, Acetone): evapora rapidamente nell'aria se rilasciata nell'ambiente.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non disponibile

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna informazione disponibile

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno conosciuto.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Il prodotto deve essere smaltito come un rifiuto pericoloso. Incenerire il materiale assorbito con un impianto adeguatamente fornito di licenza. Incenerire i contenitori pressurizzati o sigillati in un'impianto autorizzato. Verificare le norme locali, statali e nazionali/federali e conformarsi ai requisiti più severi. Questo prodotto è classificato come rifiuto pericoloso secondo la 2008/98/CE.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**14.1. Numero ONU o numero ID**

ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO: UN1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ICAO: Aerosols, Flammable

IMDG: Aerosols

ADR/RID/ADN: Aerosols, flammable

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO: 2.1

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO: NON APPLICABILE

14.5. Pericoli per l'ambiente

NESSUN RISCHIO AMBIENTALE

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

NESSUNA PRECAUZIONE PARTICOLARE PER L'UTILIZZATORE

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

NON APPLICABILE

14.8. Altre informazioni

IMDG: EmS. F-D, S-U, Shipped as Limited Quantity

ADR: Classification code 5F, Tunnel restriction code (E), Shipped as Limited Quantity

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****15.1.1. Normative europee**

Autorizzazioni ai sensi del titolo VII: Non applicabile

Restrizioni ai sensi del titolo VIII: Nessuno

Altre normative europee: Direttiva 75/324/CEE per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati Membri relative agli aerosol. Direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro. Direttiva 2012/18/UE sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose (categoria di pericolo P3a, Aerosol Infiammabili; quantità limite: 150 t (peso netto), 500 t (peso netto)).

15.1.2. Normative nazionali

Implementazione nazionale delle Direttive CE a cui si fa riferimento nella Sezione 15.1.1.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Abbreviazioni e acronimi:	<p>ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists (Associazione americana degli igienisti industriali)</p> <p>ADN: Accordo europeo per il trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile interna</p> <p>ADR: Accordo europeo per il trasporto internazionale di merci pericolose su strada</p> <p>BCF: Fattore di bioconcentrazione</p> <p>cATpE: Conversione in stima puntuale della tossicità acuta (Converted Acute Toxicity point Estimate)</p> <p>CLP: Regolamento per la classificazione, etichettatura e imballaggio (1272/2008/CE)</p> <p>CL50: Concentrazione letale mediana degli individui in saggio</p> <p>DL50: Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio</p> <p>GHS: Sistema globale armonizzato</p> <p>ICAO: Organizzazione internazionale dell'aviazione civile</p> <p>IMDG: Trasporto marittimo di merci pericolose</p> <p>LCS: Limite di concentrazione specifico</p> <p>LOEL: Livello minimo al quale si osservano effetti</p> <p>N/A: Non applicabile</p> <p>ND: Non disponibile</p> <p>NOEC: Concentrazione senza effetti osservati</p> <p>NOEL: Livello privo di effetti osservati</p> <p>OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici</p> <p>PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica</p> <p>(Q)SAR: Relazioni (quantitative) tra struttura e attività</p> <p>REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (1907/2006/CE)</p> <p>RID: Normative per il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia</p> <p>SDS: Scheda di Dati di Sicurezza</p> <p>STA: Stima della tossicità acuta</p> <p>STEL: Limite di esposizione a breve termine</p> <p>STOT RE: Tossicità specifica per organi bersaglio, esposizione ripetuta</p> <p>STOT SE: Tossicità specifica per organi bersaglio, esposizione singola</p> <p>TLV: Valore limite di soglia</p> <p>vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile</p> <p>Altre abbreviazioni e acronimi sono reperibili su www.wikipedia.org.</p>
Riferimenti e fonti dei dati principali:	<p>Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) - Informazioni sulle sostanze chimiche</p> <p>Agenzia svedese per le sostanze chimiche (KEMI)</p> <p>Chemical Classification and Information Database (CCID) (Database di classificazione e di informazione delle sostanze chimiche)</p> <p>National Institute of Technology and Evaluation (NITE) (Istituto nazionale di tecnologia e di valutazione)</p> <p>U.S. National Library of Medicine Toxicology Data Network (TOXNET) (Banca dati di tossicologia della Biblioteca nazionale americana di medicina)</p>

Procedura utilizzata per classificare le miscele secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP]:

Classificazione	Procedura di classificazione
Aerosol 1, H222	Sulla base dei componenti
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H336	Principio ponte "Diluzione"
STOT RE 2, H373	Metodo di calcolo
Aquatic Acute 1, H400	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 1, H410	Metodo di calcolo

Frase di pericolo (H) rilevanti: EUH066: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
 H220: Gas altamente infiammabile.
 H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili.
 H226: Liquido e vapori infiammabili.
 H280: Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
 H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
 H312: Nocivo per contatto con la pelle.
 H315: Provoca irritazione cutanea.
 H319: Provoca grave irritazione oculare.
 H332: Nocivo se inalato.
 H335: Può irritare le vie respiratorie.
 H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.
 H372: Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
 H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
 H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.
 H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori informazioni: Nessuno

Modifiche alla SDS in questa revisione: Sezione 1.1.

Queste informazioni sono basate esclusivamente su dati forniti dalle ditte di fabbricazione dei materiali usati, e non su dati relativi alla miscela. Non viene offerta alcuna garanzia implicita o esplicita sull'adattabilità del prodotto per determinate applicazioni. Spetta all'utilizzatore stabilire l'adattabilità del prodotto alle proprie esigenze d'uso.